



LE NOVITÀ PER GLI ENTI NO PROFIT - MARTEDI' 26/05/2020

APPROFONDIMENTI/FNP 2 - MAGGIO 2020



DL Rilancio, art. 216: i voucher per le attività sportive sospese

IN BREVE

L'utente ha diritto di formalizzare una richiesta di rimborso entro 30 giorni La Asd/Ssd ..., in alternativa al rimborso, "rilascia un voucher di pari valore incondizionatamente utilizzabile presso la stessa struttura entro un anno ...

Dopo la sospensione delle attività sportive per effetto dell'emergenza Covid-19 e le previsioni dell'art. 88 del Decreto Cura Italia (D.L. 18 del 17 marzo 2020), ora anche il Decreto Rilancio, D.L. 34 del 19 maggio 2020, all'articolo 216 (Disposizioni in tema di impianti sportivi), comma 4, rivolge le proprie attenzioni alle attività sportive, estendendo di fatto ai contratti di abbonamento per l'accesso ai servizi offerti da palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo le disposizioni inizialmente pensate per gli spettacoli (biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura). In pratica quanto non utilizzato in periodo "Covid-19" può essere materializzato in un "bonus" (o voucher che dir si voglia), in quanto ai sensi dell'art. 1463 del c.c. (impossibilità totale): "Nei contratti con prestazioni corrispettive, la parte liberata per la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta non può chiedere la controprestazione, e deve restituire quella che abbia già ricevuta, secondo le norme relative alla ripetizione dell'indebitato" e l'utente (sia esso: associato, tesserato, cliente ...) ha diritto ad un credito (definiamolo così in questa fase). Ora vediamo cosa è stato disposto al riguardo.

L'utente ha diritto di formalizzare una richiesta di rimborso entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (allegando il relativo titolo di acquisto o la prova del versamento effettuato). La Asd/Ssd nei 30 giorni successivi all'istanza di cui sopra può, in alternativa al rimborso, "rilasciare un voucher di pari valore incondizionatamente utilizzabile presso la stessa struttura entro un anno dalla cessazione delle predette misure di sospensione dell'attività sportiva".

Molti sono i dubbi da sciogliere in una norma così complessa, sintetizzata in meno di 12 righe del decreto. Vediamo di analizzarli, prima ancora di darne una soluzione (i decreti legge devono essere convertiti e si spera sempre che qualcuno legga i commenti degli esperti per cercare di risolverli nella legge):

a) qual è l'entità del rimborso? Devo rimborsare tutto quanto versato?

A nostro modesto avviso, non ci rientra la quota associativa o di tesseramento e la quota di affiliazione alla Fns/Dsa/Eps, specie se si rientra in un diverso anno sportivo/anno di tesseramento federale, così come non saranno oggetto di rimborso/voucher eventuali gadget compresi nelle quote e regolarmente consegnati all'utente.

b) qual è il periodo di riferimento per cui conteggiare il “voucher”?

Il periodo di riferimento è la effettiva sospensione dell'attività sportiva (quasi sicuramente dal 2 marzo per la “zona rossa” al 24 maggio 2020), salvo diversa periodicità o data di affiliazione/iscrizione/tesseramento ovvero successiva, nel caso in cui l'Asd/Ssd non sia pronta ad aprire effettivamente l'attività il 25 maggio 2020.

c) come gestire le richieste di rimborso già pervenute prima del D.L. Rilancio?

La norma prevede il termine ultimo per la presentazione dell'istanza (30 giorni dalla conversione del decreto in legge – parliamo di piena estate), ma è possibile che già con il Decreto Cura Italia qualcuno abbia già preso carta e penna: in questo caso, vista la non decorribilità dal D.L. 18 in quanto non specifico alla situazione, si ritiene che il termine decorra dal 19/05/2020, per cui i voucher vanno consegnati entro il 18/06/2020 (noi consigliamo di usare “trasparenza” con gli utenti, creando un formulario – che FNP predisporrà nei prossimi giorni sul sito www.fiscoNOprofit.it – da far firmare con contestuale consegna del voucher: rappresenta una fidelizzazione dell'utente).

Fisconoprofit provvederà ad integrare il “quesitario” con nuove richieste dei nostri utenti abilitati a formulare quesiti (silver/black/gold/platinum), visibili a tutti. In questo periodo (in attesa della versione beta in programma per lunedì 8 giugno 2020) eventuali quesiti al riguardo possono essere inviati a info@studiocanta.it

Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

IN BREVE

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio), all'articolo 125 ha previsto un credito d'imposta del 60% per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione:

art. 1. Al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del virus Covid-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli enti non commerciali, ...

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio), all'articolo 125 ha previsto un credito d'imposta del 60% per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione:

art. 1. Al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del virus Covid-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, spetta un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti. Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario ... omissis”

Sono ammesse le spese sostenute per:

- a) la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b) l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- c) l'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- d) l'acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui alla lettera b), quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- e) l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

Il credito d'imposta è utilizzabile in sede di dichiarazione dei redditi, relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione mediante modello F24.

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito.





SPORT / Rassegna Stampa

Bonus sport di € 600 anche per aprile e maggio

Il Decreto Rilancio ha previsto che l'indennità a favore dei collaboratori sportivi sia prorogata anche per aprile e maggio e si stima in 165.000 il numero degli sportivi che potrà avvantaggiarsi di questo beneficio.

L'indennità, come per il mese di marzo, sarà erogata da Sport e salute ed è sempre rivolta a coloro che non percepiscono già altri redditi di lavoro.

Inoltre:

– la Cassa integrazione in deroga è estesa ai lavoratori dipendenti iscritti al Fondo pensione sportivi professionisti (con retribuzione annua inferiore a

50mila euro);

– sono sospesi i pagamenti dei canoni di locazione per gli impianti sportivi pubblici fino al 30/06/2020;

– viene istituito un Fondo, in parte finanziato da una percentuale delle scommesse sportive, a favore dei soggetti in crisi operanti nel mondo dello sport.

Italia Oggi – sabato 23 maggio 2020 – pagina 30



TERZO SETTORE / Rassegna Stampa

L'articolo a firma di Martina Manfredonia e di Gabriele Sepio sottolinea l'importanza dell'indicazione puntuale delle attività di interesse generale pena l'esclusione dal R.U.N.T.S., come si evince dalla nota 4477 del 22 maggio 2020 del Ministero del Lavoro. Si ribadisce "l'esigenza di evitare di riprodurre pedissequamente negli statuti tutte o quasi le attività di interesse generale" di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore. Vanno individuati i settori di interesse per l'associazione, con riferimento alle attività svolte o a quelle in programma nel breve/medio periodo. Eventuali integrazioni saranno in ogni caso possibili, in base alle mutate esigenze della base associativa, con successive modifiche statutarie.

Il sole 24 ore – 26 maggio 2020 – pagina 28



FINANZIAMENTI EROGATI DAL CREDITO SPORTIVO

Come annunciato con nostro FNP/FLASH di domenica 17 maggio 2020, lunedì 18/05/2020 si sono "aperte le danze" del MUTUO LIGHT LIQUIDITA' dell'istituto per il Credito Sportivo. Numerosi sono i documenti che l'Istituto richiede e purtroppo l'elenco completo non è stato precedentemente comunicato nello specifico. Le società ed associazioni sportive dilettantistiche sono pertanto intente a convocare consigli di amministrazione, consigli direttivi ed assemblee per le necessarie delibere, per consegnare specifiche attestazioni da parte delle Fsn/Dsa/Eps, per allegare altri documenti ... per sana burocrazia.



nuovo sito www.fiscoNoprofit.it work in progress (ci siamo!)

Stiamo lavorando alla "**piattaforma di consulenza e di informazione dello Studio Canta**", questo il sottotitolo quanto mai necessario per spiegare il nuovo sito www.fiscoNoprofit.it. Il sito sarà a disposizione dei clienti Studio Canta e FiscoNoprofit e di tutti coloro che hanno partecipato e/o parteciperanno agli eventi FNP in Liguria e in Piemonte (con estensione per la registrazione on-line di nuovi utenti, limitata al Nord Ovest dell'Italia). [FiscoNoprofit](http://www.fiscoNoprofit.it) dove NO sta anche per Nord-Ovest.



Studio Canta

Rag. Pietro Canta

whatsApp: 3283322596

utilizzabile dai clienti nel periodo Covid-19

Fisconoprofit

Rag. Cristina Volpi



Tel. 0183/768252 - 767206 - Fax. 297201

studio principale: via Don Abbo 12/38 - 18100 IMPERIA
domiciliazioni: via XII ottobre 1/3 6^p. - 16121 GENOVA
via D.Bertolotti, 7 - Terrazza Solferino - 10121 TORINO

Progetto Fisconoprofit 2018/2019 (in proroga al 31/07/2020)

<mailto:info@fisconoprofit.it>

<mailto:info@studiocanta.it>



[contenuti a carattere professionale, non soggetti alle disposizioni della legge n. 62/2001
invio gratuito a chi ha partecipato agli eventi Fisconoprofit o ai clienti dello Studio Canta]

[Visualizza questa email nel tuo browser](#)

Stai ricevendo questa mail perchè sei legato a Studio Canta o hai partecipato (o sei interessato) ad un evento Fisconoprofit . Hai diritto a rettificare i dati (art. 16 GDPR) e ad ottenere il loro aggiornamento. Titolare del trattamento è FISCONOPROFIT di Volpi Cristina (info@fisconoprofit.it). Responsabile del Trattamento dei dati è il Rag. Pietro Canta (info@studiocanta.it). Se non desideri ricevere più email (art. 17 GDPR), puoi [cancellarti qui](#)

Questo messaggio è stato inviato a pietrocanta@fiscosport.it da info@studiocanta.it

[Cancellati](#) | [Gestione Sottoscrizione](#) | [Inoltre a un amico](#) | [Segnala Abuso](#)

Via Don Abbo, 12 int. 38 IMPERIA IM Italy

